

TRIBUNALE DI PESARO

Sezione Fallimentare

ISTANZA PER IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Ex artt. 66 ss D.L. 14/2019 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza)

La sig.ra Natalina Evangelisti (C.F. VNGNLN64T65F310E), nata a Mombaroccio (PU) il 25.12.1964 e residente in Pesaro, Frazione Ginestreto, Via Monteromanesco n. 2/A, rappresentata e difesa, giusta delega allegata alla presente istanza, dall'Avv. Alessandro Pagnini (c.f. PGNLSN77E18H294S) del foro di Pesaro, ed elettivamente domiciliata presso lo studio di questi sito in Pesaro (PU), Via San Francesco n. 52; per le comunicazioni si indicano il fax n. 0721/1543355, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata alessandropagnini@pec.ordineavvocatipesaro.it

PREMESSO CHE:

- a) il 30.10.2024 l'istante depositava avanti l'OC.C. presso l'Ordine Avvocati di Pesaro istanza per accedere alle procedure di composizione delle crisi di Sovraindebitamento di cui al C.C.I.I.;
- b) veniva nominato Gestore della Crisi l'Avvocato Barbara Cecchini, iscritta all'Ordine Avvocati di Pesaro, che accettava l'incarico;
- c) Il professionista nominato ha avuto accesso ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati;
- d) la signora Evangelisti si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 2, comma 1 lett. c. CCII, ossia in *“in situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.
- e) la medesima ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, a procedimenti del medesimo tenore di quello per cui qui si insta, ottenendo tuttavia il rigetto immediato, da parte del Tribunale di Pesaro, della domanda di ristrutturazione per inammissibilità dovuta alla commistione fra debiti personali e imprenditoriali. Senza ricevere, dunque, alcun beneficio;
- f) la signora Evangelisti si è impegnata personalmente e alacremente, con l'assistenza del sottoscritto legale, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato Professionista per la ricostruzione della propria situazione economico-patrimoniale.

Essa agisce oggi per scopi totalmente estranei alla propria attività imprenditoriale. A tal proposito, proprio per estinguere i debiti di tale ultima natura, ha presentato e ottenuto da Agenzia Entrate e Riscossione di Pesaro, in data 17.10.2024, una rateizzazione straordinaria per l'importo di euro 69.372,18 in 120 rate mensili (all. 25 relazione occ)..

g) Essa si è impegnata altresì, in relazione ad un ulteriore importo di circa 20 mila euro dovuto ad Agenzia Entrate Riscossione con ipoteca di 4° grado, non rottamabile al momento, ad accedere non appena possibile alla "rottamazione quinquies".

Tutto ciò premesso, Natalina Evangelisti, così come rappresentata e difesa, formula

ISTANZA

Per l'omologa del piano del consumatore, secondo quanto previsto dagli artt. 66 ss C.C.I.I.

DEPOSITA

La seguente proposta, accompagnata dalla relazione particolareggiata del professionista incaricato dall'organismo di composizione della crisi Avv. Barbara Cecchini, al fine di poter ottenere la necessaria autorizzazione per la relativa esecuzione.

PREMESSA.

1.LA DEBITRICE

La signora Evangelisti riferisce di aver iniziato a lavorare da giovanissima, prima come dipendente nel settore della maglieria, e poi, tra gli anni 1998 e 2013, in forma autonoma, per il tramite della ditta individuale N.E.G. DI EVANGELISTI NATALINA mediante la quale svolgeva lavori di fabbricazione di poltrone e divani conto terzi, con l'ausilio di diversi dipendenti.

L'attività era fiorente e permetteva il raggiungimento di soddisfacenti livelli di redditività nonostante il fatto che il lavoro si svolgesse principalmente in mono committenza, ovvero per un unico cliente.

Nel corso dell'anno 2001, a causa di una divisione societaria, l'unico committente bloccava drasticamente le commesse, lasciando di fatto la ditta individuale priva di lavoro.

Per ovviare alla perdita di fatturato e non licenziare i dipendenti la sig.ra Evangelisti decise di riconvertire la produzione aziendale, per dedicarsi alla lavorazione della pelle, contraendo diversi finanziamenti per far fronte all'acquisto dei nuovi macchinari, ottenuti con il rilascio di apposita garanzia del padre.

In concomitanza con la ridetta riconversione aziendale la famiglia della sig.ra Evangelisti decideva di procedere alla ristrutturazione dell'immobile di proprietà poiché il padre desiderava lasciare ai tre figli un appartamento ciascuno.

Così, tra gli anni 2002 e 2007, periodo durante il quale si è protratta la ristrutturazione, la ricorrente e la sua famiglia dovettero far fronte al pagamento di ingenti oneri sia perché la ristrutturazione era stata realizzata mediante demolizione e ricostruzione dell'intero fabbricato di proprietà, sia perché i preventivi di spesa erano stati ampiamente superati dai lavori aggiuntivi eseguiti.

Risalenti a tale periodo sono le prime tensioni familiari, causate principalmente dalla necessità di far fronte al pagamento degli oneri per la ristrutturazione, che raggiunsero complessivamente la somma di € 1.000.000,00 (unmilione/00) ai quali la sig.ra Evangelisti contribuì mediante la sottoscrizione di due mutui ipotecari:

- n. 10514/3042 del 29/06/2004 a favore di Banca delle Marche Spa, quota capitale € 150.000;
- n. 15042/3918 del 11/09/2006 a favore di Banca delle Marche Spa, quota capitale € 75.000.

Nel ridetto periodo sig.ra Evangelisti non riuscì a contribuire pienamente alle spese familiari, ulteriormente gravate dalla necessità di abitare e corrispondere un affitto.

Ciò, ovvio, a causa degli scarsi risultati economici conseguiti dalla sua attività e dall'elevato importo delle rate per onorare i finanziamenti contratti per la riconversione.

Nel corso dell'anno 2008, con l'intenzione di dare visibilità alle lavorazioni svolte dalla ditta individuale e incrementare il fatturato, la sig.ra Evangelisti costituiva, unitamente alla sorella, la società INTERNATIONAL TEL SRL.

Risale, infatti, a tale periodo la stipula del terzo mutuo ipotecario, iscrizione n. 17107/3911 del 17/11/2008, con l'istituto Banca delle Marche Spa, di € 40.000.

Durante l'anno 2013, ormai esausta di far fronte alle difficoltà economiche derivanti dall'attività autonoma, la sig.ra Evangelisti decideva di chiudere la ditta individuale.

In tale anno veniva anche a mancare il padre, sig. Evangelisti Vito.

Risale, invece, all'anno 2015 la chiusura della società INTERNATIONAL TEL SRL, sfida imprenditoriale rivelatasi un "fiasco".

Nel corso dell'anno 2016, stante l'esperienza maturata nel campo tessile e le conoscenze sviluppate nel settore, l'istante apriva nuovamente un'attività autonoma, denominata EVANGELISTI NATALINA, mediante la quale svolge piccoli lavori di sartoria su commissione a fronte di redditi di circa 5.000,00 euro annui.

Stante l'esiguità dei redditi annuali prodotti e l'impossibilità di rientrare dell'esposizione debitoria maturata, nel corso dell'anno 2021 il creditore Purple SPV Srl, già Banca delle Marche Spa, iscriveva a carico dell'istante la procedura di esecuzione immobiliare R.G. n. 170/2021, Tribunale di Pesaro, ripartita dopo la sospensione dovuta alla precedente domanda di ristrutturazione del

debito presentata nel 2023 e poi rigettata. Il prossimo tentativo di vendita è fissato per il giorno **14.01.2025**.

Dopo aver lavorato sino al mese di agosto 2023 alle dipendenze della società GI GROUP SPA con contratto di lavoro interinale (utilizzatrice ADLER EVO S.R.L.), ad oggi la signora Evangelisti, pur godendo per qualche mese ancora della NASPI, ha "rispolverato" la propria attività artigiana ed è anche alla ricerca di un impiego part time.

2. NUCLEO FAMILIARE DELLA DEBITRICE

La signora Evangelisti è nubile, il suo nucleo familiare è composto dalla stessa, dalla figlia Elettra Evangelisti che lavora con contratto part time e dalla nipote Asia Tonelli, al cui mantenimento provvede in toto il padre non convivente Lorenzo Tonelli:

La/il sottoscritta/o NATAKINA EVANGELISTI
nata/o a MONTESABAROCCHIO il 25-12-1964
residente a PESARO in via MONTESABAROCCHIO (GIMESCIATO) n. 29
è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000). E' informato ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003.

D I C H I A R A

☐ di essere nata/o a MONTESABAROCCHIO il 25-12-1964
☐ di essere residente nel Comune di PESARO
In Via MONTESABAROCCHIO GIMESCIATO n. 29 dal
☐ di essere cittadina/o ITALIANA

☒ di godere dei diritti civili e politici;

☐ di essere: ☐ celibe; ☒ nubile; ☐ coniugata/o; ☐ di stato libero; ☐ vedova/o;

☒ che la famiglia convivente è composta come risulta dal seguente prospetto;

☐ che la famiglia originaria era composta come risulta dal seguente prospetto;

☐ che in data la famiglia convivente era composta come risulta dal seguente prospetto;

n	cognome e nome	luogo di nascita	Data nascita	rapporto parentela
1	EVANGELISTI NATALINA	MONTESABAROCCHIO	25-12-1964	/
2	EVANGELISTI ELETTRA	PESARO	02-01-1983	FIGLIA
3	TONELLI ASIA	PESARO	25-07-2014	NIPOTE
4				
5				
6				
7				

3.INVENTARIO

Reddito degli ultimi tre anni

Di seguito i redditi imponibili dichiarati dalla signora Evangelisti, come dichiarazioni allegate alla relazione particolareggiata:

REDDITI 2022	REDDITI 2023	REDDITI 2024
5.019,00	5.707,00	12.088,00

Beni immobili di proprietà:

A)immobile sito a Pesaro in via Monteromanesco n. 2/a, loc. Ginestreto, della superficie commerciale di 144,71 mq, detenuto in piena proprietà.

Trattasi di una porzione di villa rustica bifamiliare, composta da ingresso a piano terra, piano primo, seminterrato e scoperto comune. L'appartamento si sviluppa al piano primo e comprende un ampio soggiorno, una cucina, un disimpegno, due bagni e due camere da letto. Al piano seminterrato sono collocati il garage e un ripostiglio. L'unità immobiliare ha la seguente identificazione catastale:

- ☐ foglio 17 particella 496 sub. 10 (catasto fabbricati), sezione urbana G, categoria A/2, classe 2, consistenza 5 vani, rendita 464,81 Euro;
- ☐ foglio 17 particella 496 sub. 9 (catasto fabbricati), sezione urbana G, categoria C/6, classe 2, consistenza 31 mq, rendita 84,85 Euro.

Detto bene risulta gravato come segue:

- 1)ISCRIZIONE IPOTECARIA NN. 10514/3042 del 29.06.2004 IPOTECA VOLONTARIA nascente da garanzia su mutuo fondiario REP. 129759 del 29.06.2004 in favore dell'allora Banca delle Marche spa, oggi PURPLE SPV S.R.L.; contro Evangelisti Natalina;
- 2)ISCRIZIONE IPOTECARIA NN. 15042/3918 dell'11.09.2006 IPOTECA VOLONTARIA nascente da garanzia su mutuo fondiario REP. 132498 dell'8.09.2006 in favore dell'allora Banca delle Marche spa, oggi PURPLE SPV S.R.L.; contro Evangelisti Natalina;
- 3)ISCRIZIONE IPOTECARIA NN. 17107/3911 del 17.11.2008 IPOTECA VOLONTARIA nascente da garanzia su mutuo fondiario REP. 35153 del 13.11.2008 in favore dell'allora Banca delle Marche spa, oggi PURPLE SPV S.R.L.; contro Evangelisti Natalina;
- 4)ISCRIZIONE IPOTECARIA NN. 3867/895 del 26.03.2009 IPOTECA LEGALE nascente da art. 77 D.P.R. 602/73 del 20.03.2009 rep. 393/2009 a favore di Equitalia Marche spa, oggi AGENZIA

DELLE ENTRATE RISCOSSIONE PER LE PROVINCE DELLA REGIONE MARCHE; contro Natalina Evangelisti;

5)ISCRIZIONE IPOTECARIA NN. 12354/2722 dell'11.10.2011 IPOTECA GIUDIZIALE nascente da Decreto Ingiuntivo del 4.10.2011 rep. 1868/2011 emesso dal Tribunale di Rimini in favore di banca Popolare Valconca soc. coop. per azioni; contro Natalina Evangelisti;

6)TRASCRIZIONE NN. 13719/9377 del 6.10.2021 nascente da verbale di pignoramento immobiliare del 28.09.2021 rep. 1557 emesso da Uff. Giud. del Tribunale di Pesaro in favore di PURPLE SPV S.R.L.; contro Evangelisti Natalina (doc. 1);

B) 2) TERRENI AGRICOLI (SALVO PART. 536 RISULTA EDIFICABILE) SITI IN:

- comune di Mombaroccio, foglio n. 1, part. 130, proprietà per 2/30;
- comune di Pesaro, foglio n. 17, part. 268, proprietà per 6/30;
- comune di Pesaro, foglio n. 17, part. 472 e 473, proprietà per 1/3;
- comune di Pesaro, foglio n. 17, part. 535 e 536, proprietà per 1/3;
- comune di Pesaro, foglio n. 17, part. 538 e 539, proprietà per 1/3.

Detti beni risultano gravati come segue:

1)IPOTECA GIUDIZIALE reg. gen. 12354; part. 2722; presentazione n. 95 dell'11.10.2011 derivante da DECRETO INGIUNTIVO rep. 1868/2011 ottenuto in favore di Banca Popolare Valconca, oggi POP NPLS 2018 srl (doc. 2)

Beni mobili.

Non sono presenti beni mobili da liquidare.

Beni mobili registrati.

La debitrice e la figlia non sono proprietarie di alcun autoveicolo e ne utilizzano uno di proprietà del sig. Lorenzo Tonelli, il quale si occupa di pagare il carburante e la polizza RC AUTO.

4.QUANTIFICAZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Di seguito si espongono i debiti dell'istante.

Le passività sono state poi ripartite distinguendo tra i creditori che vantano cause legittime di prelazione e quelli chirografi.

Spese occorrenti al mantenimento

Le spese da sostenere per il sostentamento personale della famiglia sono le seguenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO €
Alimentari + abbigliamento	300,00
Energia elettrica , gas e acqua	130,00
Spese telefoniche (fisse e mobili)	70,00

Detta quantificazione è ritenuta sufficiente in quanto l'immobile è di proprietà ed il terreno annesso, coltivato, garantisce il parziale sostentamento della famiglia. Situazione quest'ultima che permette alla sig.ra Evangelisti di destinare gran parte delle sue entrate al soddisfacimento dei creditori, cosa che non si avrebbe in caso di vendita forzata dell'immobile di proprietà'.

crediti in prededuzione/privilegio

Trattasi delle seguenti attività per:

- Compenso OCC, calcolato in funzione di quanto indicato dai parametri dell'art. 16 del D.M. 202/2014;
- Compenso per il Legale / consulente del sovraindebitamento per la relativa assistenza nell'ambito del piano;
- Spese per l'OCC che verrà nominato nella fase procedurale del piano del consumatore;
- Oneri registrazione decreto ammissione
- Pubblicazione estratto decreto ammissione

Si precisa che le spese per il professionista OCC che sarà nominato per l'esecuzione del piano del consumatore non sono state quantificate in quanto al momento non conosciute.

11.924,82 (70% del pattuito)	compenso OCC
12.000,00	Totale compenso legale Adv. Pagnini

CREDITI DI NATURA ESCLUSIVAMENTE CONSUMERISTICA (al netto di quelli complessivi elencati dall'OCC e comprendenti anche le poste dovute ad Ag, Entrate Riscossione ed in parte già rateizzate)

Crediti ipotecari

1) PURPLE SPV

Residuo del mutuo ipotecario di primo grado € 184.773,80, di cui € 152.745,09 quale quota capitale ed € 32.317,71 a titolo di interessi;

Residuo del mutuo ipotecario di secondo grado € 92.842,56, di cui € 76.619,18 quale quota capitale ed € 16.222,78 a titolo di interessi;

Residuo del mutuo ipotecario di terzo grado € 51.794,35, di cui € 42.604,38 quale quota capitale ed € 9.189,97 a titolo di interessi;

2) POP NPLS 2018 già Pop. Valconca

TOTALE SORTE CAPITALE euro 39.627,73 oltre
COMPETENZE LEGALI RICONOSCIUTE DAL D.I.
1868/2011 TRIB. RIMINI per euro 1.067,00 oltre spese
generalì, iva e cassa avvocati

TOTALE CREDITI IPOTECARI euro 369.038,44.

Occorre precisare che per il credito di cui al n. 1) è pendente, avanti il Tribunale di Pesaro, procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 170/2021 promossa da Purple Spv a mezzo della mandataria Cerved Credit Management S.p.a., nei confronti dell'odierna istante, procedura nella quale è già stata fissata nuova asta per la vendita del compendio immobiliare per il giorno 14 gennaio 2025 (doc. 3).

Altri crediti

PURPLE SPV	
Credito chirografario	Euro 104.121,78

ABACO (titolare del credito Marche Multiservizi spa): Credito chirografario DERIVANTE DA TARIFFE IGIENE AMBIENTALE anni 2004 - 2013	Euro 4.826,48
---	----------------------

IFIS NPL Investing Spa, già MB CREDIT SOLUTION SPA Per scoperto di conto corrente c/c 0740/995638 acceso presso la allora Banca dell'Adriatico spa	Euro 7.265,22
--	----------------------

ASPES SPA Omesso versamento TARI anno 2014	Euro 1.215,79
---	----------------------

COMUNE DI PESARO Omesso versamento TARI anni da 2015 a 2022	Euro 4.676,02
--	----------------------

RIENZA SPV SRL Come relazionato dall'OCC: <i>Dall'analisi delle risultanze della centrale rischi emerge, inoltre, che la sig.ra Evangelisti è garante di due debiti riconducibili alla sorella, sig.ra Evangelisti Morena, i quali risultano attualmente in carico alla società RIENZA SPV SRL, rispettivamente per i seguenti importi: € 139.861,00 e 71.187,00. In relazione alla posizione della sig.ra Evangelisti Morena è attualmente in essere piano</i>	esposizione debitoria residua, € 126.008,22
--	--

<i>di ristrutturazione dei debiti del consumatore, RG 1/2024 Tribunale di Pesaro, il quale prevede pagamenti in favore del creditore Rienza SPV Srl per € 85.039,78. i l'esposizione debitoria residua, pari ad € 126.008,22, è stata riportata tra i debiti della ricorrente.</i>	
--	--

Avv. Tommaso Patrignani competenze maturate, quale legale della sig.ra Evangelisti, per l'attività di advisor nell'ambito del piano del consumatore RG 36/2023 Tribunale di Pesaro, pari ad € 13.132,08, così come risulta dall'atto di intervento depositato nell'ambito della procedura esecutiva RG Esec. Imm.re 170/2021	Euro 13.132,08
---	-----------------------

Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine degli avvocati di Pesaro competenze maturate nell'ambito del piano del consumatore RG 36/2023 Tribunale di Pesaro, pari ad € 14.312,10, così come risulta dall'atto di intervento depositato nell'ambito della procedura esecutiva RG Esec. Imm.re 170/2021	Euro 14.312,10
--	-----------------------

TOTALE ALTRI CREDITI	Euro 275.557,69
-----------------------------	------------------------

Spese di giustizia e di procedura OCC	Euro 23.924,82
--	-----------------------

5. LA PROPOSTA DI PAGAMENTO AI CREDITORI

Quello che segue è il piano di ristrutturazione dei debiti proposto dalla signora Evangelisti, con il quale si propone anzitutto il pagamento de:

- Compenso dell'O.C.C. e del Gestore della Crisi incaricato, in prededuzione;
- Compenso per il Legale / consulente nominato dal sovra indebitato per l'assistenza nell'ambito del piano liquidatorio
- Credito ipotecario di primo grado sulla casa di abitazione di Purple Spv;
- Credito ipotecario di primo grado sui terreni di Pop Npls 2018srl;
- Una parte dei crediti restanti.

Il pagamento del credito ipotecario in misura non inferiore alla procedura liquidatoria

Il CCIAA, art. 67 comma 4, prevede che *“E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, dei beni e dei diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC.”*

Ciò premesso:

- Il credito garantito da ipoteca di primo grado sull'abitazione è pari ad euro 184.773,80.

Il ctu, nell'elaborato peritale depositato nella procedura esecutiva R.G.E. 170/2021, ha stimato il valore complessivo del bene, al netto di ogni riduzione prevista, in totali euro 184.000,00.

All'asta, dando per teoricamente possibile (ma in fatto molto improbabile) la vendita, con l'ovvia riduzione del 25%, la procedura e dunque il creditore procedente potrebbe incamerare al massimo **la somma di euro 138.000,00**, al lordo delle spese.

- Il credito garantito da ipoteca di primo grado sui terreni, come da stima prodotta dall'Occ, è pari ad euro 29.000,00.

I beni non sono ancora stati pignorati ma, ipotizzando una procedura esecutiva ed una asta al suo interno, dando per teoricamente possibile (ma in fatto molto improbabile) la vendita e l'ovvia riduzione del 25%, la procedura e dunque il creditore procedente potrebbe incamerare al massimo la somma di euro 21.750,00, al lordo delle spese.

La proposta, prudentiale ed al contempo manifestatrice della totale buona fede e volontà collaborativa dell'istante, prevede la messa a disposizione di una liquidità mensile di euro 675,00 (euro seicentosestantacinque/00) per un periodo continuativo di anni 20.

L'importo, come da impegno scritto che si produce (doc. 4) viene garantito, in caso di temporanea difficoltà dell'istante, dal sig. Lorenzo Tonelli (padre della di lei nipote), titolare di contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato per netti 2.200,00 euro mensili circa (doc. 5).

Lo stesso garante rinuncia altresì ad un proprio credito verso la signora Evangelisti di 2.300,00 euro per un prestito infruttifero datato 2023 e si impegna anche al versamento mensile, per l'intero ammortamento e a titolo di finanza esterna, di euro 50,00 attraverso bonifico bancario indirizzato al c/c che verrà acceso e intestato alla procedura.

Il piano così strutturato permette l'esborso complessivo ventennale di euro 174.000,00 e consente il pagamento delle seguenti posizioni:

PAGAMENTI PIANO DEL CONSUMATORE	
somme versate dal debitore	€ 162.000,00
compenso occ	€ 11.924,82
compenso occ RG 36/2023	€ 14.312,10
residuo post prededuzione	€ 135.763,08
PURPLE già CERVED CREDIT SPA	€ 125.763,08
BANCA POPOLARE VALCONCA	€ 10.000,00
residuo post ipotecari di 1°	0,00

finanza esterna	€ 12.000,00
IFIS NPL INVESTING SPA già REVALEA SPA	€ 556,07
ASPES	€ 93,05
AGENZIA ENTRATE	€ 81,30
COMUNE DI PESARO	€ 357,90
INPS	€ 262,10
AVV. PATRIGNANI	€ 1.005,11
RIENZA SPV SRL	€ 9.644,47

Oltre al compenso di questo Advisor.

6.I RISCHI CUI SONO ESPOSTI I CREDITORI

Alcun rischio, a ben vedere, pende sui creditori ipotecari di primo grado in quanto viene garantito il pagamento del credito quasi nel medesimo ammontare per cui agiscono e/o agirebbero in via esecutiva, di fatto superiore a quello che otterrebbero, in caso di ribasso del 25%, con la vendita all'asta dell'immobile, ipotizzando una tutt'altro che probabile vendita alla prima asta in primis, e le decurtazioni dovute alle spese di procedura esecutiva in secundis.

7.INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Non si ravvisa l'esistenza di eventuali atti dei debitori impugnati dai creditori.

8. ALTRE CONSIDERAZIONI CIRCA LA PROCEDURA PROPOSTA

Le alternative potenzialmente percorribili, quali quelle previste dal C.C.I.I. sono le seguenti:

- Liquidazione controllata dei beni.

Il piano di ristrutturazione del debito del consumatore formulato dalla debitrice è il più plausibile per la soddisfazione dei creditori ed è il migliore che possa essere messo in atto considerando la necessità di mettere in salvo il patrimonio immobiliare.

9.CONCLUSIONI

Il detto piano appare allo stato attuale l'unica alternativa concreta, stante ormai l'entità dell'indebitamento accumulato dall'istante, in diretta relazione con le entrate reddituali di questi.

La proposta si basa su uno schema che prevede, in sintesi:

- il pagamento delle spese in prededuzione/privilegio;
- il pagamento di quanto massimamente ottenibile dai creditori ipotecari, a mezzo di liquidità e pagamento di rate mensili;
- il pagamento parziale dei crediti di altra natura, che se inseriti in una procedura esecutiva non otterrebbero alcun soddisfo.

Tutto ciò premesso, la sig.ra Natalina Evangelisti, così come rappresentata e difesa,

CHIEDE

All'Illustrissimo Tribunale adito, previa verifica della documentazione prodotta, di:

- Dichiarare, ai sensi dell'art. 70 commi 1, 7 C.C.I.I. l'apertura del procedimento di omologazione del piano di ristrutturazione del debito;
- su istanza dell'odierna debitrice che sin d'ora si propone, con il medesimo decreto di cui al comma 1 art. 70 C.C.I. ed ai sensi del comma 4, art. 70 C.C.I., disporre con urgenza la sospensione del procedimento di esecuzione forzata pendente, **stante la fissazione dell'asta immobiliare per il 14 gennaio 2025;**

- Ordinare la registrazione e, se necessario, la trascrizione della sentenza di omologa ai sensi dell'art. 70, commi 1, 7 e 8 C.C.I. in apposita area del sito web del Tribunale di Pesaro o del Ministero della Giustizia nonché presso i competenti uffici;

Con osservanza.

Pesaro, lì 11.01.2025

Avv. Alessandro Pagnini

Si allega: 1) Certificazione notarile;
2) Iscrizione ipotecaria Banca Valconca;
3) Bando di vendita es. imm.re 170/2021;
4) Impegno Lorenzo Tonelli;
5) Ultime due buste paga Tonelli;
6) Esposizione competenze advisor
7) Relazione particolareggiata + allegati



TRIBUNALE DI PESARO

Il Giudice,

letto il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentato, nuovamente, da Natalina Evangelisti ai sensi degli artt. 67 e ss cod. crisi in data 11.01.2025;

rilevato che la parte ricorrente pare rispondere alla definizione di consumatore fornita oggi dall'art. 2 co. 1 lett. e) cod. crisi tenuto conto che i debiti aventi origine commerciale non sono contemplati dal piano;

rilevato che non paiono sussistere le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 cod. crisi (la riproposizione di un piano modificato, infatti, non rientra tra le ipotesi di inammissibilità);

rilevato che la relazione dell'OCC allegata al ricorso riporta gli elementi indicati dall'art. 68 cod. crisi;

rilevato che viene richiesta l'adozione di misure protettive consistenti:

- nella sospensione del procedimento di esecuzione forzata immobiliare RGE 170/21 ad ora pendente, stante la fissazione dell'asta immobiliare per il giorno 14 gennaio 2024;

rilevato che la misura protettiva deve essere strettamente funzionale a garantire la fattibilità del piano e, nel caso di specie, tale profilo ricorre;

rilevato che non si presentano *ictu oculi* profili di inammissibilità posto che:

- è consentita la mancata integrale soddisfazione dei creditori muniti di prelazione purché in misura non inferiore a quella realizzabile sul ricavato della liquidazione del bene oggetto di prelazione secondo quanto attestato dall'OCC;
- è ormai da tempo ammessa – vd. cass. n. 27544/19 – la proposta di piani di durata anche superiore ai 5 anni purché le condizioni offerte ai creditori prelatizi non siano peggiori rispetto a quelle ottenibili in sede liquidatoria;

rilevato che eventuali profili di sconvenienza del piano – e quindi l'esistenza concreta e puntuale di prospettive migliori in sede di liquidazione controllata – debbono essere segnalati, ove presenti, dai creditori in sede di osservazioni;

rilevato, pertanto, che non paiono esservi patenti profili di inammissibilità in grado di condurre all'arresto immediato del procedimento;

p.q.m.

(-) dichiara aperta la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata da Natalina Evangelisti, nata a Mombaroccio (PU) il 25.12.1964 e residente in Pesaro, Frazione Ginestreto, Via Monteromanesco n. 2/A;

(-) dispone la pubblicazione della proposta e del presente decreto nell'apposita area web del Tribunale a cura dell'OCC già nominato;

(-) dispone che l'OCC provveda inoltre:

- a dare comunicazione della suddetta proposta e del decreto entro 30 giorni a tutti i creditori;
- ad invitare i suddetti creditori a comunicare allo stesso OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, con l'avvertenza che – in caso contrario – ogni comunicazione verrà eseguita ai sensi dell'art. 10 co. 3 cod. crisi;

(-) dispone che, nei venti giorni successivi alla comunicazione della proposta, ogni creditore possa presentare osservazioni, mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo dell'OCC che questi indicherà loro in occasione della comunicazione della proposta;

(-) dispone che l'OCC, entro 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al pt che precede, sentito il debitore riferisca - con facoltà di proporre le modifiche al piano ove ritenute necessarie - l'esito al giudice;

(-) dispone la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata in corso (Rge n. 170/21).

Pesaro, il 13.01.2025

Il Giudice